

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

(L. 92/2019, D.M. 35/2020)

Quadro normativo

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti i cicli d'istruzione. Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'ITT "Guido Dorso" ritiene fondamentale che il piano per l'Educazione civica (EC) abbia natura di unitarietà, rispondendo allo spirito della legge istitutiva e alle Linee guida ministeriali.

L'unitarietà è richiamata peraltro dal concetto di trasversalità dell'EC, legata al curriculum e non a un Asse disciplinare. A tal proposito, l'art. 3 della legge 92/2019 ridefinisce in modo appropriato gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze legandoli al PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e al PECUP (Profilo educativo culturale e professionale). In questo senso, le aree disciplinari coinvolte sono la cornice per la progettazione generale e consentono di coniugare unitarietà e trasversalità.

Link Allegato A Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306

Curricolo di Educazione civica - obiettivi del PTOF e priorità del RAV

Il Curricolo di Educazione civica dell'ITT "Guido Dorso", al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, si caratterizza per un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe.

Il Curricolo di Educazione civica

- è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni;
- è curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

- ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di Istituto di Educazione civica fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla progettazione didattica del Consiglio, di Asse o del singolo insegnante.
- I percorsi e i progetti che rientrano nel curricolo di Istituto di Educazione civica sono inseriti nella progettazione annuale del Consiglio e nelle progettazioni disciplinari dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del Consiglio di classe.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'Istituto nel PTOF, il curricolo dell'Educazione civica concorre:

- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media
- alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo
- al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica, nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di Istituto (RAV 2019/22), consente di raggiungere la priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee.

Organizzazione dell'insegnamento

- In relazione alla Legge 20 agosto 2019 (art. 2, comma 5), il referente dell'Educazione civica è uno dei coordinatori della disciplina individuato, alla luce dei criteri approvati dal Collegio docenti, su proposta della Dirigente scolastica, dal Collegio stesso.
Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. In funzione della complessità delle istituzioni scolastiche e in accordo con le Scuole polo, saranno formate ulteriori figure di referente, nei limiti delle risorse, sulla base di successive indicazioni.
- La realizzazione e il coordinamento delle attività dell'EC avviene attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di classe.
- I docenti di Diritto ed Economia, qualora facenti del Consiglio di classe, cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del Consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di classe.
- Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'Educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'Educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di Educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per le competenze/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione

dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

- L'ITT "Guido Dorso", a seguito di attenta analisi e riflessione condivisa, attribuisce il coordinamento dell'EC ai docenti di Diritto ed Economia nelle classi del Primo biennio e nelle classi del Secondo biennio e Quinto anno le cui Articolazioni prevedono l'insegnamento del Diritto (Classi 3^a-4^a-5^a Logistica e Classe 5^a Biotecnologie sanitarie). Nelle articolazioni del Secondo biennio e Quinto anno in cui non è previsto l'insegnamento del Diritto, il coordinamento dell'EC è affidato ad uno dei docenti del Consiglio di classe.
- Le Classi in cui non è previsto l'insegnamento del Diritto sono coinvolte in attività di potenziamento su tematiche specifiche di EC affrontate dai docenti di Diritto ed Economia, facenti parte dell'organico della Scuola, in compresenza con un docente del Consiglio della classe.
- I docenti impegnati in ore di sostituzione sviluppano nuclei tematici di EC in linea con il percorso interdisciplinare progettato per la classe e scegliendo gli argomenti di una delle tre macro-aree che afferiscono maggiormente alle proprie competenze professionali.
- Durante le ore di Educazione civica i docenti possono usufruire di materiali multimediali integrativi contenuti in un'apposita Repository che costituirà, in un Drive condiviso, l'archivio digitale dell'Istituto.
- I docenti definiscono il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.
- Per gli studenti del Corso di istruzione per adulti si applica la riduzione prevista dal piano ordinamentale.
- I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordinano all'interno del Dipartimento trasversale per l'Educazione civica con rimando al Collegio docenti e ai singoli Consigli di classe.

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di classe, propongono:

- percorsi interdisciplinari
- attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC
- PON-FESR (Programma operativo nazionale - Fondo europeo per lo sviluppo regionale) specifici o comuni a tutti gli indirizzi
- Progetti nell'ambito del PNRR e del "Piano Rigenerazione scuola"
- progetti rivolti agli aspetti educativi
- volontariato e relazioni con il Terzo settore
- esperienza diretta dei luoghi istituzionali
- consapevolezza della memoria e calendario civile
- progetti di impostazione ambientale
- benessere e salute.

Macro-nuclei

Le finalità delle Legge n. 92 del 20 agosto 2019 si riferiscono a tre macro-nuclei tematici di seguito riportati

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	La legge 92/2020 (art.4) individua quale fondamento dell’Educazione civica la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole al fine di stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi valori sottendono ad un unico grande principio: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Lo “Sviluppo sostenibile” è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo macro-nucleo rientrano i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e per i beni comuni, la protezione civile.
3. CITTADINANZA DIGITALE	Per “Cittadinanza digitale” s’intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità negli studenti significa consentire l’acquisizione di competenze utili a regolare il corretto comportamento da adottare nei social (privacy-netiquette) e a valutare l’attendibilità delle informazioni presenti in rete con lo scopo di evitare rischi ed insidie che l’ambiente digitale comporta.

Risultati di apprendimento relativi al PECUP

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE: Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Macro-nucleo	Competenze	Conoscenze	Asse disciplinare
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	<p>-Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità</p> <p>- sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"</p> <p>-sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"</p> <p>- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>-promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale;</p> <p>-sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro per secondo biennio e quinto anno.</p>	<p>Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linee di storia costituzionale generale e italiana • caratteri e tipologie delle Costituzioni • struttura e principi della Costituzione italiana • la Costituzione attuata 	storico-sociale linguaggi
		<p>Istituzioni dello Stato italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlamento, governo e magistratura; presidente della Repubblica e Corte costituzionale • decentramento amministrativo: Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni 	storico-sociale linguaggi
		<p>Istituzioni dell'Unione Europea e organismi internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'eupeismo: concezioni e base costituzionale • l'Unione Europea: i trattati fino alla Brexit • organi e leggi dell'Unione Europea • diritto internazionale e diritto umanitario • l'Onu e le organizzazioni internazionali più importanti 	storico-sociale linguaggi
		<p>Studio degli Statuti regionali e istituti di partecipazione a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la nascita delle Regioni e il regionalismo • lo Statuto della Regione dove risiede la scuola <p>lo Statuto comunale e le forme di partecipazione del cittadino</p>	storico-sociale linguaggi
		<p>Elementi fondamentali del diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • norme morali e norme giuridiche • diritto privato e diritto pubblico • diritti civili, politici e sociali • giustizia penale: le forme del garantismo 	storico-sociale
		<p>Nozioni di diritto del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il lavoro nella Costituzione e nella legislazione • lavoro subordinato e autonomo • lo Statuto dei lavoratori • la regolamentazione del mercato del lavoro 	storico-sociale

		<p>Educazione alla legalità e contrasto delle mafie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • criminalità comune e criminalità mafiosa • l'impegno dello Stato e delle associazioni contro le mafie • esempi di lotta alle mafie • le mafie globalizzate 	storico-sociale linguaggi
		<p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le forme della cittadinanza (origini e contemporaneità) • la responsabilità civile: civismo e comunitarismo • il Terzo settore • le buone pratiche: la scuola al servizio della comunità 	storico-sociale linguaggi
		<p>Norme di protezione civile e educazione stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sistema della protezione civile in Italia • le diverse tipologie di rischio • il Codice della strada: responsabilità e doveri 	storico-sociale linguaggi scientifico-tecnologico
		<p>Studio degli Statuti regionali e istituti di partecipazione a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la nascita delle Regioni e il regionalismo • lo Statuto della Regione dove risiede la scuola • lo Statuto comunale e le forme di partecipazione del cittadino 	storico-sociale linguaggi scientifico-tecnologico
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>-adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>-compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>-operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • etica ambientale e sostenibilità • dal Rapporto Brundtland alla Conferenza di Parigi (Cop 21) • analisi dei 17 obiettivi e loro interdipendenza 	storico-sociale linguaggi scientifico-tecnologico
		<p>Il passaggio all'economia circolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • due modelli di sviluppo: economia lineare e circolare • l'impronta ecologica e l'era delle "R" • economia circolare e ciclo dei rifiuti 	
		<p>Tutela del patrimonio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coscienza ecologica ed ecologismo • art. 9 della Costituzione e Codice dell'ambiente (D.lgs. 152/2006) • relazione con il patrimonio culturale 	
		<p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il quadro di riferimento: artt. 9, 117 e 118 della Costituzione: differenza fra tutela e valorizzazione 	

	<p>eccellenze produttive del Paese -rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • tipi di beni • il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004 e ss.mm.) • i musei e la didattica museale (come si costruisce un itinerario) • città, arte, territorio, ambiente <p>Educazione alla salute e al benessere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetto di salute e sua tutela (art. della Costituzione e definizioni OMS) • il benessere psicofisico e la centralità della persona • vecchie e nuove dipendenze • <i>life skills</i> e promozione della salute a scuola <p>Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la tutela europea (Reg. 1169/2011) legata allo sviluppo rurale e alla PAC • etichettatura, tracciabilità e origine della materia prima (legge 4/2011) • il <i>made in Italy</i> e la sua valorizzazione 	
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica -analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali -interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto -informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati -ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali -conoscere le norme comportamentali da</p>	<p>Codice dell'amministrazione digitale e Agenzia per l'Italia digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Codice: diritti dei cittadini e delle imprese all'identità digitale e al domicilio digitale • i servizi pubblici on line: SPID e PagoPA • i Piani dell'Agenzia e le infrastrutture digitali <p>Affidabilità delle fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>filter bubble</i> • <i>fact checking</i> • <i>fake news</i> <p>Forme di comunicazione digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la nuova realtà: l'infosfera • i <i>big data</i>: organizzazione e analisi • comunicazione digitale e relazioni personali • <i>web reputation e personal branding</i> <p>Identità digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identità reale e digitale: cosa cambia • le diverse identità digitali e la firma digitale 	<p>storico-sociale scientifico-tecnologico</p> <p>storico-sociale linguaggi scientifico-tecnologico</p> <p>storico-sociale linguaggi scientifico-tecnologico</p> <p>storico-sociale scientifico-tecnologico</p>

<p>osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>-adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</p> <p>-creare e gestire l'identità digitale</p> <p>-essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi</p> <p>rispettare i dati e le identità altrui</p> <p>-utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;</p> <p>-essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>-essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • profilo privato e il profilo nei <i>social</i> 	
	<p>Tutela dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cosa si intende per <i>privacy</i> e come impostarla • la profilazione e i <i>cookies</i> • accesso alle piattaforme, al <i>cloud</i>, il consenso digitale e il furto di identità • <i>domain name</i> • la regolamentazione europea • Dichiarazione dei diritti di internet 	storico-sociale scientifico-tecnologico
	<p>Norme comportamentali della navigazione e dell'uso dei <i>social</i>: le responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pubblicazione dei contenuti nell'infosfera (autore, <i>editor</i>, <i>disclaimer</i>, liberatorie) • <i>netiquette</i> • diritto di cronaca e abuso del diritto: <i>post</i>, <i>guest post</i>, foto, condivisione di contenuti, uso degli <i>screenshot</i>, diffamazione nei <i>social</i> 	storico-sociale scientifico-tecnologico
	<p>Le trappole della rete e dei <i>social</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i rischi più diffusi (<i>malware</i>, <i>trojan</i>, <i>phishing</i>, <i>ransomware</i>, <i>botnet</i>, <i>firmware</i> in IoT) • la geolocalizzazione • il ruolo delle criptovalute nel <i>cybercrime</i> • le dipendenze dai <i>social</i>: benessere digitale e stress digitale 	storico-sociale scientifico-tecnologico
	<p>La violenza nella rete: il cyberbullismo, forme codificate e non codificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la legge 71/2017: definizione di cyberbullismo, <i>ratio</i> e tipologie di reato • i parametri del bullismo come comportamento antisociale • codificazione del MIUR: Educazione civica digitale • la casistica: alcuni esempi • <i>Hate speech</i> 	storico-sociale scientifico-tecnologico linguaggi

		<i>E-democracy:</i> <ul style="list-style-type: none">• democrazia rappresentativa e democrazia digitale: un dibattito aperto• la partecipazione dei cittadini alla formazione del consenso	storico-sociale scientifico- tecnologico linguaggi
--	--	--	---

Metodologie di insegnamento

Si privilegia un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a valorizzare il ruolo attivo e propositivo degli studenti e basata sulle seguenti metodologie:

Cooperative learning, Storytelling, Peer education, Debate. Flipped classroom, Challenge based learning, Service learning

Verifica e valutazione

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La valutazione non è soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo, pertanto tiene conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

- I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.
- L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.
- Per gli alunni diversamente abili si procede alla valutazione sulla base del PEI. Per gli alunni BES, DSA e NAI, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP.
- Utilizzo di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.
- In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.
- Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.
- In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Rubrica di valutazione di Educazione Civica

Livelli di Competenza								
Aree di osservazione/ Evidenze	Iniziale	Base		Intermedio		Avanzato		
CONOSCENZE								
Possiede conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Lo studente possiede conoscenze episodiche e frammentarie	Lo studente possiede conoscenze lacunose e/o superficiali	Lo studente possiede conoscenze essenziali	Lo studente possiede conoscenze complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Lo studente possiede conoscenze complete e puntuali	Lo studente possiede conoscenze approfondite e ampliate	Lo studente possiede conoscenze largamente approfondite, ricche di apporti personali	
ABILITA'								
Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali	
ATTEGGIAMENTO								
Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla	Lo studente adotta in	Lo studente non sempre adotta	Lo studente generalmente adotta	Lo studente generalmente adotta in	Lo studente adotta solitamente	Lo studente adotta regolarmente	Lo studente adotta sempre	

<p>vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)</p>	<p>modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti</p>	<p>autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni.</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte di miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire</p>
--	--	---	--	--	---	---	--

PRIMIO BIENNIO			
COORDINATORE: DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA			
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE CLASSI PRIME	ORE CLASSI SECONDE
<p>Macro-nucleo: Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza della Costituzione come fondamento dell’Educazione civica - Valori fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento fondamentale della Repubblica: gli organi, il processo di formazione delle leggi, il bilanciamento dei poteri, le autonomie locali - Legalità e contrasto alle mafie <p>Macro-nucleo: Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione stradale - Bullismo e Cyberbullismo - Educazione alla salute e al benessere - Formazione base di protezione civile - Educazione ambientale <p>Macro-nucleo: Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’analogico e il digitale - I vantaggi dell’era informatica-digitale - I rischi del mondo virtuale - La comunità digitale - L’uso responsabile della rete - Il Cyberbullismo 	DIRITTO ED ECONOMIA	9	11
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	8	14
	SCIENZE DELLA TERRA	8	.
	BIOLOGIA	-	8
	TECNOLOGIE INFORMATICHE	8	.

SECONDO BIENNIO			
DOCENTE COORDINATORE:			
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE	ORE (indirizzo Logistica)
Macro-nucleo: Costituzione e legalit� - Diritti civili - Lavoro e Costituzione - Lavoro e sicurezza - Economia e lavoro - Agenda 2030: diritto del lavoro - Le moderne forme di schiavit� - Europa e lavoro Macro-nucleo: Sviluppo sostenibile - Ambiente e territorio - Etica dell'impresa - Comportamenti adeguati alle varie condizioni di rischio (pandemie, alluvioni, incendi) - Agenda 2030: sviluppo sostenibile - Sicurezza alimentare - Stili di vita sani Macro-nucleo: Cittadinanza digitale - I rischi del mondo virtuale - L'uso responsabile della rete - Lo smart working - Tecnologie e territorio - L'impresa nell'era informatica - La comunicazione digitale	DIRITTO ED ECONOMIA	-	9
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	10	10
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	7	4
	Disciplina di indirizzo 1	8	5
	Disciplina di indirizzo 2	8	5

CLASSI QUINTE			
DOCENTE COORDINATORE:			
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE	ORE (indirizzo Logistica e Biotecnologie Sanitarie)
<p>Macro-nucleo: Costituzione e legalit�</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al tema - Diritti e Costituzione - Onu: diritti umani di I, II, III, IV generazione - La carta dei diritti europei - Violazione dei diritti umani nel mondo - Economia e benessere sociale - Welfare state: sanit�, istruzione, formazione e cultura <p>Macro-nucleo: Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente e territorio - Etica dell'impresa - Comportamenti adeguati alle varie condizioni di rischio (pandemie, alluvioni, incendi) - Agenda 2030: sviluppo sostenibile - Sicurezza alimentare - Stili di vita sani <p>Macro-nucleo: Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'impresa nell'era informatica - La digitalizzazione della pubblica amministrazione - Lo spid - La comunicazione digitale: fisco e impresa contribuente e fisco nell'era digitale 	DIRITTO ED ECONOMIA / LEGISLAZIONE SANITARIA	-	9
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	15	10
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	6	4
	Disciplina di indirizzo 1	6	5
	Disciplina di indirizzo 2	6	5